# SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

## D.1: Strategie di personalizzazione/individualizzazione

**TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE**

**(vedi quadro riassuntivo - sezione E)**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE** | **MISURE DISPENSATIVE** | **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **STRATEGIE DIDATTICHE****INCLUSIVE** | **OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI****se necessari**(conoscenze/competenze) | **PARAMETRI****DI VALUTAZIONE** |
| MATERIA………………. |  |  |  |  |  |
| MATERIA……………… |  |  |  |  |  |

N.B: la tabella può essere compilata raccogliendo gli elementi corrispondenti dai piani di lavoro individuali dei docenti.

Per le caselle “Misure dispensative” e “Strumenti compensativi” utilizzare le descrizioni o i codici desunti dalle tabelle della successiva sezione E.
Per la casella “Parametri di valutazione” fare riferimento agli indicatori della successiva sezione E

# SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

|  |  |
| --- | --- |
|  | **MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)****E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE** |
|  | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe |
|  | Dispensa dall’uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento  |
|  | Dispensa dall’uso del corsivo e dello stampato minuscolo  |
|  | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti |
|  | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna  |
|  | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie  |
|  | Dispensa dall’utilizzo di tempi standard  |
|  | Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi |
|  | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi |
|  | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie  |
|  | Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling  |
|  | Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari |
|  | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali  |
|  | Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni  |
|  | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi  |
|  | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte  |
|  | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale  |
|  | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione  |
|  | Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) |
|  | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi |
|  | Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici |
|  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |
| --- | --- |
|  | **STRUMENTI COMPENSATIVI** **(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)** |
|  | Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante) |
|  | Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere) |
|  | Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).  |
|  | Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale |
|  | Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)  |
|  | Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte |
|  | Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte |
|  | Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni  |
|  | Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*) |
|  | Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)  |
|  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

***NB:***

*In caso di* ***esame di stato****, gli* ***strumenti adottati*** *dovranno essere indicati nella* ***riunione preliminare per l’esame conclusivo del primo ciclo*** *(DM 5669 del 12/07/201, Circolare n. 48 del 31/5/2012) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previst)*

 **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER L’INCLUSIONE**

1. Incoraggiare l’apprendimento collaborativo *(“Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell’apprendimento svolge un ruolo significativo”);*
2. Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
3. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
4. Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
5. Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
7. Individuare mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe).
8. Adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche cognitive dell'alunno,
9. Incoraggiare e gratificare di fronte ai successi o anche solo all'impegno,
10. Tempi più lunghi nello svolgimento dei compiti,
11. Feedback informazionali di correttezza,
12. Valorizzare linguaggi comunicativi diversi (linguaggio iconografico, parlato, corporeo),
13. Usare elementi paratestuali del testo per lo studio(titolo, immagini, parole chiave,.),
14. Strutturazione dei problemi per gradi (un quesito per volta),
15. Favorire la presa di coscienza di modalità di apprendimento personali.
16. altro

# INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

* Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
* Valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
* Predisporre verifiche graduate
* Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
* Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
* Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
* Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell’ambiente fisico (rumori, luci…)
* Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

**PROVE SCRITTE**

* Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
* Facilitare la decodifica della consegna e del testo
* Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
* Introdurre prove informatizzate
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove

**PROVE ORALI**

Gestione dei tempi nelle verifiche orali